



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

ALLEGATO A

BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anno 2022

a favore delle imprese molisane, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2020-2022,
approvazione con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/3/2020
(CUP H14B2001960005)

Approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 64 del 28.06.2022



ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Il sistema camerale intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco.

2. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Molise, di seguito CCIAA Molise, si propone, pertanto, nell'ambito dei propri compiti istituzionali attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, di sostenere e incentivare la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici della Regione Molise attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi tesi a **favorire lo sviluppo del commercio internazionale** delle imprese molisane anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle **tecnologie digitali**.

L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese favorendo interventi alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di **contributi a fondo perduto (Voucher)**, progetti presentati da singole imprese occasionalmente o abitualmente esportatrici che vogliono rafforzare la loro presenza all'estero attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali.

Ai sensi del presente Bando, sono considerate:

- "occasionalmente esportatrici", le imprese che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
- "abitualmente esportatrici", le imprese che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato.

2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel presente Bando dovranno riguardare:

a) **Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero**, consistenti in:

- potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali;
- ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);



- sviluppo delle competenze manageriali interne attraverso l'utilizzo in impresa di Temporary Export Manager (TEM) e Digital Export Manager (DEM) in affiancamento al personale aziendale, allo scopo di favorire l'implementazione di una strategia commerciale;
- b) Lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero** (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), consistenti in:
 - realizzazione di “virtual matchmaking”, ovvero sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali;
 - avvio e sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
 - progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet (dei relativi cataloghi/brochure/presentazioni aziendali on line) dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
 - realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
 - laddove possibile, partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia;
 - ricerca clienti/partner, per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione;
 - realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato, per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner, per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione, per finalizzare i contatti di affari.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- 1.** Le risorse complessivamente stanziare dalla CCIAA Molise a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 50.000,00.
- 2.** Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
- 3.** I voucher avranno un importo unitario massimo di € 6.000,00 a fronte di un investimento minimo di € 4.000,00 secondo il seguente schema:



Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 4.000,00	euro 6.000,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità".

4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 65% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹, in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di € 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo i casi di esclusione previsti dalla norma vigente.
7. La CCIAA Molise si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono **ammissibili** alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²;
 - b) abbiano sede oppure unità locali, produttive (cioè ove sono denunciate le attività), nella circoscrizione territoriale della CCIAA Molise;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto per il triennio 2019-2020-2021. LA REGOLARITÀ DEL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE CAMERALE VA VERIFICATA CONTATTANDO PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO DIRITTO ANNUALE DELLA CCIAA MOLISE (tel. 0874/471511, e-mail: diritto.annuale@molise.camcom.it).

¹ Il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 disciplina il rating di legalità, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



EVENTUALI IRREGOLARITÀ DOVRANNO ESSERE SANATE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;

- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) abbiano assolto, in qualità di datori di lavoro, gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento;
- h) non abbiano forniture in essere con la CCIAA Molise ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.

2. Le imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sul “Bando Voucher internazionalizzazione - Anno 2020” della CCIAA Molise non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

- 1. Il voucher è concesso alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
- 2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico ritenuta ammissibile.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- 1. I fornitori di beni e servizi delle imprese partecipanti non possono essere anche soggetti beneficiari del presente Bando.
- 2. I fornitori di beni e/o di servizi inerenti agli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale - tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando - non possono:
 - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile
 - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.⁴

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Per “assetto proprietario sostanzialmente coincidente” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche



ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono **ammissibili** le spese per:

- a) acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2, comma 2;
- b) servizi di formazione, consulenza e/o fornitura di servizi relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2 del presente Bando. Ogni spesa per consulenza sostenuta dovrà essere documentata con una relazione scritta da parte del consulente, che formerà parte della rendicontazione finale oggetto di valutazione in sede di liquidazione del contributo. Il soggetto erogatore dei servizi formativi, il TEM e il DEM dovranno dimostrare di avere competenze e conoscenze pertinenti rispetto al ruolo che andranno a svolgere in azienda sia in termini di internazionalizzazione che di digitalizzazione, attestati da un'esperienza di supporto alle imprese di almeno due anni. In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere inviato il CV del soggetto formatore o del TEM/DEM che affiancherà l'azienda;
- c) realizzazione di spazi espositivi e incontri d'affari:

Per le **fiere e altri eventi in presenza**:

- il costo dell'area espositiva, della progettazione dello stand, del noleggio e dell'eventuale allestimento (incluse spese accessorie di allestimento - servizi di telecomunicazioni, idrici, elettricità, montaggio/smontaggio - ed ivi compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- spese relative al trasporto del materiale da allestimento ed espositivo, compresa l'assicurazione ed esclusi gli oneri doganali;
- spese relative al servizio di interpretariato/traduzione e hostess.

Per le **fiere e altri eventi virtuali**:

- iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, sviluppo piattaforme per la virtualizzazione;
- produzione di contenuti digitali.

2. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

- a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- b) produzione di campionature;
- c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- d) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);



- e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- f) qualsiasi altra spesa non rientrante nel comma 1 del presente articolo.

3. Tutte le spese ammissibili dovranno rispondere ai criteri di pertinenza delle spese rispetto al progetto e trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).

Pertanto, in fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.

I costi non devono essere riconducibili in alcun modo ai normali costi di funzionamento dell'impresa né ad adempimenti di obblighi di legge. La correlazione delle spese rispetto gli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali dei preventivi e delle fatture.

4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 fino al 120° giorno dalla data del provvedimento di concessione, pena la decadenza dal voucher.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

6. I progetti di internazionalizzazione, le cui relative spese siano ammesse a contributo, dovranno essere realizzati presso la sede/unità locali ubicate nella circoscrizione territoriale della CCIAA Molise, pena la non ammissibilità.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, **in regime “de minimis”**, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”⁵ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari⁶.

⁵ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, la richiesta di voucher deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, **tramite PEC** all'indirizzo cciaa.molise@legalmail.it dalle ore 8:00 del 22/07/2022 alle ore 22:00 del 31/08/2022 indicando il seguente oggetto: "**BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE - ANNO 2022**".

Saranno automaticamente escluse le richieste inviate prima e dopo tali termini.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle richieste di ammissione al voucher.

2. L'invio della richiesta di voucher può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.molise.camcom.gov.it, alla sezione <https://www.molise.camcom.gov.it/innovazione-internazionalizzazione-e-cooperazione/progetto-preparazione-delle-pmi-ad-affrontare-i-2>) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario);
- b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. A pena di esclusione, la richiesta di voucher dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su sito internet camerale alla sezione <https://www.molise.camcom.gov.it/innovazione-internazionalizzazione-e-cooperazione/progetto-preparazione-delle-pmi-ad-affrontare-i-2>.

La richiesta dovrà contenere la seguente documentazione:

-
- a) *un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
 - b) *un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
 - c) *un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
 - d) *un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁶ Si ricorrerà alla verifica di tale requisito in via esclusiva tramite alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



- **MODULO DI DOMANDA**, scaricabile in formato editabile dal sito internet camerale alla sezione <https://www.molise.camcom.gov.it/innovazione-internazionalizzazione-e-cooperazione/progetto-preparazione-delle-pmi-ad-affrontare-i-2>, firmato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.
- **ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA:**
 - Preventivi di spesa ovvero fatture nel caso di spese già sostenute (OBBLIGATORIO);
 - In caso di attività formative, il CV del soggetto che erogherà il servizio e copia del contratto o della proposta di incarico controfirmata per accettazione (EVENTUALE);
 - In caso di TEM/DEM, il CV del soggetto che affiancherà l'azienda e copia del contratto o della proposta di incarico controfirmata per accettazione (EVENTUALE);
 - Modello F24 relativo al versamento dell'imposta di bollo – salvo i casi di esenzione (OBBLIGATORIO);
 - Modulo Procura dell'intermediario abilitato (EVENTUALE).

4. I preventivi di spesa ovvero le fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi.

Non potranno essere antecedenti a mesi 3 dalla data di presentazione della domanda.

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

6. La CCIAA Molise è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

7. La CCIAA Molise si riserva la facoltà di:

- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Per la valutazione delle domande è prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ordine cronologico di presentazione della domanda è stabilito sulla base della data e dell'orario risultante dalle ricevute di accettazione dei messaggi di richiesta del voucher nel sistema di Posta Elettronica Certificata dell'Ente.



In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della CCIAA Molise relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando.

2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

3. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o un provvedimento di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato che viene comunicato all'impresa interessata.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore al minimo effettivo e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a), lettera b) e lettera c);
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa al beneficio;
- f) a richiedere tempestivamente l'autorizzazione per eventuali VARIAZIONI relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata.

Dette eventuali richieste di autorizzazione di variazioni devono obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, essere:

- adeguatamente motivate
- inviate prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione
- inviate entro 60 giorni (di calendario) dalla data del provvedimento di concessione di cui all'art. 11, comma 3.

Le richieste di variazione vanno inoltrate all'indirizzo PEC cciaa.molise@legalmail.it.



- g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante procedura analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.molise.camcom.gov.it, alla sezione <https://www.molise.camcom.gov.it/innovazione-internazionalizzazione-e-cooperazione/progetto-preparazione-delle-pmi-ad-affrontare-i-2>, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet camerale, alla sezione <https://www.molise.camcom.gov.it/innovazione-internazionalizzazione-e-cooperazione/progetto-preparazione-delle-pmi-ad-affrontare-i-2>), firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati sui quali, ai fini della ammissibilità, va apposto il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo⁷ oltre alla dicitura "Bando Internazionalizzazione 2022 CCIAA Molise";
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (Ri.BA., assegno, bonifico, ecc.);

Nel caso di pagamenti con Ri.Ba. oltre alla ricevuta sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario in cui sia visibile il riferimento al pagamento e il codice identificativo dell'operazione; in caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento; nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

7

Nel caso di fatture ricevute in formato cartaceo, il riferimento al CUP e la dicitura "Bando Internazionalizzazione 2022 CCIAA Molise" può essere riportato dal soggetto acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro.

Nel caso di fatture elettroniche ricevute dal venditore tramite il Sistema di Interscambio (SdI), è possibile stampare il documento di spesa apponendo sulla copia cartacea il riferimento al CUP e la dicitura "Bando Internazionalizzazione 2022 CCIAA Molise" con scrittura indelebile e conservarlo ai sensi dell'art. 39 del DPR N. 633 del 1972 oppure, in alternativa, realizzare un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, e inviare tale documento sotto forma di autofattura allo SdI, secondo le modalità indicate in tema d'inversione contabile nella circolare n. 14/E del 17 giugno 2019.



- d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- e) relazione finale firmata dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate;
- f) Le consulenze dovranno essere comprovate allegando il contratto (o ordine di acquisto o lettera di incarico professionale) nel quale siano specificati durata, compenso, dettaglio delle attività oggetto dell'incarico. Le spese per consulenza dovranno essere ampiamente documentate all'interno della relazione tecnica finale di cui al precedente punto e);

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 150 giorni dalla data del provvedimento di concessione, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della CCIAA Molise richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a contributo.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La CCIAA Molise si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento camerale approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 34 del 10/6/2016.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell'art. 4, comma 1;
- c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
- f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14;



g) l'importo complessivo della spesa rendicontata risulti inferiore al 70% di quella preventivata e ammessa a contributo.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla CCIAA Molise dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, Dott. Antonio Russo.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la CCIAA Molise intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla CCIAA Molise per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" della CCIAA Molise, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla CCIAA Molise nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.



I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA Molise di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando, saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento di predette finalità e nel rispetto dei tempi previsti dal massimario di scarto, applicato dall'Ente, per la documentazione relativa all'iniziativa. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.molise@legalmail.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA Molise con sede legale in Campobasso Piazza della Vittoria, 1 tel. 0874 4711 Pec cciaa.molise@legalmail.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpд.privacy@molise.camcom.it